



COMUNE DI VIAREGGIO
Provincia di Lucca

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Deliberazione n. 14 del 8 marzo 2017

OGGETTO: Istanza di ammissione alla massa passiva n. 15 – Liquidazione .

L'anno duemiladiciassette, il giorno 8 del mese di marzo, alle ore 14,30, nella sede comunale si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione del Comune di Viareggio nelle persone dei Sigg.ri:

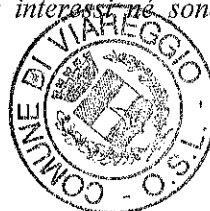
		presente	assente
Dott.ssa Marina Savini	Presidente	X	
Dott. Quirino Cervellini	Componente		X
Dott. Fabio Dostuni	Componente	X	

Premesso

- che il Comune di Viareggio con deliberazione C.C. n. 59 del 2 ottobre 2014 ha deliberato il dissesto finanziario;
- che con decreti del Presidente della Repubblica in data 17 novembre 2014 e in data 18 marzo 2015 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione (d'ora in poi, OSL) per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che il D.P.R. del 17 novembre 2014 è stato formalmente notificato, in data 2 dicembre 2014, al componente dell'OSL Dott. Fabio Dostuni;
- che il D.P.R. del 18 marzo 2015 è stato formalmente notificato, in data 23 marzo 2015, ai restanti componenti dell'OSL, Dott. Quirino Cervellini e Dott.ssa Marina Savini;
- che ai sensi dell'art. 252, c. 2, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.), questo OSL in data 23 marzo 2015 si è regolarmente insediato eleggendo quale presidente la Dr.ssa Marina Savini;

Visti i seguenti articoli del citato T.U.E.L.

- art. 252, c. 4, che stabilisce che l'OSL "ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato";
- art. 254, c. 3, che prevede che nel piano di rilevazione della massa passiva siano inclusi "a) i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato; b) i debiti derivanti da procedure esecutive estinte (...); i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione";
- art. 194, c. 1, lett. e), che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'"acquisizione di beni e servizi (...) nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza";
- art. 248, c. 4, che stabilisce che "Dalla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto (...) i debiti insoluti (...) non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria";



- art. 258, al c. 3, laddove prevede che *"i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato (...) sono liquidate per intero;*

Considerato

- che questo OSL, dopo la delibazione di massima, ha verificato l'ammissibilità dei debiti alla massa passiva sulla base degli elementi probatori quali la documentazione agli atti del Comune e quella fornita dai creditori, nonché le attestazioni dei Responsabili dei servizi;

Visti

- l'istanza di ammissione alla massa passiva di questo Ente n. 15, presentata dal Sig. Lucchesi Americo Mauro in data 06 maggio 2015 (prot. gen. n. 0026507), all'epoca dei fatti per cui si vanta il credito dipendente di questo Ente, con la quale viene chiesto *"il pagamento della Retribuzione di risultato correlato ai servizi di scorta non ancora liquidata, relativa agli anni 2007 e 2008, per l'importo di euro 12.219,44 ai quali vanno aggiunti euro 3976,56 per contributi e la rivalutazione monetaria e gli interessi legali dovuti in termine di legge";*
- vista l'attestazione di cui all'art. 254, c. 4, del citato T.U.E.L., rilasciata dal Dirigente di questo Ente competente in materia in data 18 novembre 2015 su richiesta di questo OSL, in merito alla istanza di cui sopra, e reiterata in data 21 febbraio 2017, entrambe in atti, dalle quali si evince la legittimità e la fondatezza della richiesta dell'istante in oggetto;

Ritenuto, pertanto, a seguito del completamento dell'istruttoria di cui agli artt. 254 e seguenti del citato T.U.E.L. che l'istanza in oggetto ed il credito vantato debbano essere insinuati alla massa passiva di questo Ente;

Preso atto della comunicazione del Dirigente competente dell'Ente in data 18 novembre 2015 con la quale si dichiara che il debito in oggetto è debito fuori bilancio;

Richiamati

- la L. Cost. 18 ottobre 2001, n. 3;
- l'art. 31, c. 15, della L. 27 dicembre 2002, n. 289;
- il titolo VIII, capi II e III (in particolare, l'art. 258) del citato T.U.E.L.;
- il D.P.R. 24 agosto 1993, n. 378, con il quale viene emanato il *Regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;*

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di ammettere, per le motivazioni esplicitate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, ai sensi dell'art. 258, c. 3, del citato T.U.E.L., l'istanza di insinuazione nella massa passiva di questo Ente n. 15 per l'importo di € 19.222,96 (diciannovemiladuecentoventidue/96), di cui € 16.196,00 (sedecimilacentonovantasei/00) quale retribuzione di risultato correlato ai servizi di scorta, relativa agli anni 2007 e 2008, non ancora liquidata e relativi contributi; ed € 3.026,96 (tremilaventisei/96) quali interessi legali dovuti in termine di legge;
- 2) di trasferire € 16.196,00 (sedecimilacentonovantasei/00) al Servizio Finanziario di questo Ente per le procedure di liquidazione all'istante di sua competenza;
- 3) di emettere mandato di pagamento a favore dell'istante per l'importo di € 3.026,96 (tremilaventisei/96);
- 4) di individuare come responsabile del procedimento la Presidente dell'OSL Dott.ssa Marina Savini;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, c. 6, del citato D.P.R. n. 378/1993.

La presente deliberazione verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del citato T.U.E.L., a cura del personale di supporto all'OSL, e verrà trasmessa, a cura dello stesso personale di cui sopra, al Sindaco, al Segretario generale, al Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente e ai Dirigenti per quanto di rispettiva competenza.



Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al TAR della Toscana, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel primo caso, entro sessanta giorni, nel secondo, entro centoventi giorni, decorrenti dalla data di scadenza della sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

L'Organo Straordinario di Liquidazione

Dott.ssa Manna Savini

Dott. Quirino Cervellini

Dott. Fabio Dostuni



